

EFFETTUARSI DALLA "MUTUA PREVIDENZA" -

Il Direttore Generale ricorda che l'Istituto, dopo aver rilevato dall'I.N.P.C.C. la "Mutua di Previdenza", ne ha affidata la gestione alla Soc.An. Credito e Previdenza -Agenzia Speciale dell'I.N.A.-in-Roma- per la durata di un decennio.-

La gestione ha la direttiva principale di tradurre gradualmente i fondi mutualistici in forma assicurativa.-

Fra le operazioni della Mutua assumono speciale importanza i prestiti ai soci, per i quali sono stati messi a disposizione della Credito e Previdenza, con opportune norme di garanzia e di controllo, i fondi di riserva e riscatti della Mutua, le riserve matematiche dei contratti facoltativi di assicurazione stipulati dai Soci della Mutua ed amministrati dalla Credito e Previdenza.-

Tali disponibilità sono state pressochè totalmente assorbite dalle operazioni finora perfezionate e che hanno dato largo concorso alla nuova produzione assicurativa ammontante oggi a circa L.24 milioni.-

Ad evitare che si debbano sospendere le dette operazioni, in attesa del reintegro dei fondi suddetti, mediante gli incassi mensili, ed anche per far fronte ai nuovi compiti assunti dalla Mutua, derivanti da convenzioni speciali con enti pubblici, in base alle norme 1937, come, ad esempio, la prossima assunzione della Mutua Previdenza delle Forze Armate, la Società Credito e Previdenza ha chiesto all'Istituto di voler assegnare altri fondi in misura almeno di 4-5 milioni, da impiegarsi, gradualmente, secondo opportuni accordi.-

L'impiego di tali fondi sarebbe effettuato con tutte le norme, garanzie e controlli che attualmente si applicano per le sovvenzioni ai soci della Mutua e per le cessioni di stipendio, (rilascio a favore diretto dell'I.N.A. delle deleghe sulle paghe o stipendi -debitamente accettate dall'amministrazione dalla quale il socio dipende -e

